

### ES.20,1-6

1 Dio allora pronunciò tutte queste parole:

2 “Io Sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d’Egitto, dalla condizione di schiavitù:

3 non avrai altri dei di fronte a me.

4 Non ti farai idolo né immagine di ciò che è lassù nel cielo né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra.

5 Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, sono il tuo Dio, un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano,

6 ma che dimostra il suo favore fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandi.

### DT.5,1-10

5 “Io Sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese di Egitto, dalla condizione servile.

7 Non avere altri dei di fronte a me.

8 Non ti farai idolo né immagine alcuna di ciò che è lassù in cielo, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra.

9 Non ti prostrerai davanti davanti a quelle cose e non le servirai. Perché io, il Signore, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione per quanti mi odiano,

10 ma usa misericordia fino a mille generazioni verso coloro che mi amano e osservano i miei comandamenti.

### MT.19,16-22 ( 23-26)

16 Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: “Maestro che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna?”

17 Egli rispose: “perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti”.

18 Ed egli chiese: “Quali? Gesù rispose: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso,

10 onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso”.

20 il giovane gli disse: “ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora?”.

21 Gli disse Gesù: “Se vuoi essere perfetto, va’, vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi”.

22 Udito questo, il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze.